

L'allarme di Gimbe

Medici di base, nella regione ne mancano 229

Anche la fondazione **Gimbe** lancia l'allarme sulla carenza di medici rispetto al bisogno della popolazione. Un deficit che, se guardato in prospettiva, preoccupa ancora di più. Basti pensare che il numero massimo (definito a livello nazionale) di 1.500 assistiti per medico di medicina generale, attualmente viene superato dal 42,3% dei medici di base della regione. Tra il 2019 e il 2021 in Piemonte i medici di medicina generale sono

calati del 2,4% e già nel 2021 il 68,4% di loro aveva oltre 27 anni di professione alle spalle. Secondo la stima di **Gimbe**, che immagina un medico di medicina generale ogni 1.250 assistiti, dal primo gennaio scorso in Piemonte mancherebbero 229 sanitari che nel 2025 sarebbero destinati diminuire di ben 200 unità rispetto al 2021. Dati in linea con la media nazionale, ma non per questo rassicuranti. Ed è anche questo uno dei

motivi che in Piemonte ha portato alla nascita del comitato per il diritto alla tutela della salute e alle cure che «denuncia le carenze della sanità pubblica e l'aumento della spesa privata». E che sabato prossimo scenderà in piazza a Torino.

S. D. C.



Peso:7%